



NUOVO LIBRO

Rischi naturali Musumeci «la prevenzione ci salverà»

● Nello Musumeci, Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del Mare, ha recentemente pubblicato il libro-intervista «Gli italiani e i rischi naturali. Perché la prevenzione ci può salvare», scritto in collaborazione con il giornalista Giuseppe Caporale e edito da Rubbettino. Il volume è stato presentato in diverse città italiane, tra cui Roma, presso la Sala Zuccari del Senato, alla presenza del presidente Ignazio La Russa.

Nel libro, Musumeci sottolinea l'importanza della prevenzione nella gestione dei rischi naturali, evidenziando come la Protezione Civile non si limiti solo all'intervento in emergenza, ma abbia un ruolo fondamentale nella prevenzione. Egli afferma che è necessario superare il fatalismo e promuovere una maggiore consapevolezza tra i cittadini riguardo ai rischi naturali, coinvolgendo attivamente le comunità nelle misure preventive.

Rispondendo alle domande del giornalista, il ministro ricorda le oltre centomila vittime di disastri nell'ultimo secolo, la memoria delle calamità rimossa, la prevenzione rifiutata, le ricostruzioni lunghe e costose, le contestate delocalizzazioni, le paure nei Campi Flegrei, le colpe dell'uomo e quelle del cambiamento climatico.

Si tratta di un'intervista senza reticenze, con parole chiare e semplici, lontane dal «politicamente corretto», nella quale Musumeci spiega come solo una «nuova cultura del rischio», che coinvolga istituzioni e cittadini,



MINISTRO
Nello Musumeci

potrà proteggere l'Italia da future catastrofi. Inoltre, il Ministro annuncia l'avvio del Programma nazionale per la prevenzione sismica, con una dotazione iniziale di 250 milioni di euro l'anno, sottolineando che prevenire è un investimento fondamentale per il Paese.

Nello Musumeci, siciliano, è ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare e senatore della Repubblica (Fratelli d'Italia). Eurodeputato per tre legislature, è stato presidente della sua Regione, sottosegretario di Stato e per due volte alla guida della Provincia di Catania. Da commissario del governo, si è occupato delle emergenze vulcaniche dell'Etna (2001) e dell'isola di Vulcano (2021). Giornalista pubblicista, è autore di saggi di storia contemporanea tra i quali, per Rubbettino, «La Sicilia bombardata» (2023).

«L'Italia è un Paese fragile e vulnerabile ai rischi naturali – ricorda Musumeci – praticamente, i rischi classici li abbiamo tutti: terremoti, alluvioni, frane, bradisismo, eruzioni vulcaniche, maremoti, incendi, siccità. E l'elenco non è completo. Manca, ad esempio, il tornado, un cataclisma atmosferico non presente, per fortuna, dalle nostre parti. E il rischio industriale, quindi antropico, che interessa soprattutto le aree densamente occupate da grosse aziende industriali, con particolare esposizione per quelle petrolifere e chimiche».

[mm.]

